DOMENICA 20 OTTOBRE 1946

LIBERTA'

QUOTIDIANO D' INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

ANNO II . N. 242 — Una copia lire CINQUE

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO I

PUBBLICITA': (Per mm di altezza, larghezza 1 colonna) Avvisi commerciali L. 15; Comunicati, Finanziari, Legali Aste, Concorsi, Assemblee, Sentenze ecc. L. 20. Necrologie L. 25; Compartecipazione al lutto L. 50, Ricerche di persone L. 20, Cronache, Teatri, Cine, Onorificenze Lauree Matrimoni, Nascite L. 25; Economici: tariffe a parte — Tassa governativa in più — Pagamento anticipato.

Rivol.: Ufficio Pubblicità via Manin 16 rosso (di fronte Banca Lavoro) tel. 6 31

ABBONAMENTI: Italia Annuo L. 1250 Semestre L. 650 Trimestre L. 350 Estero, Annuo L. 1875, Semestre L. 960, Trimestre L. 500

Direzione Redazione: Via Carducci — Tel. 8 80

NENNI A PALAZZO CHIGI

Il nuovo ministro degli Esteri è ottimista: egli pensa che la parola "revisione" non è nel trattato ma è nelle cose che sono più forti del trattato

Un cordiale messaggio di Bevin

ROMA, 19 ottobre.

Stamane a palazzo Chigi il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri on. De Gasperi ha passato le consegne al neo ministro degli Esteri on. Pietro Nenni.

Alla cerimonia dell'insediamento erano presenti il nuovo sottosegretario agli Esteri on. Brusasca, il sottosegretario uscente on. Giolitti, il sottosegretario per gli Italiani all'Estero on. Lupis il direttore generale al ministero degli Esteri dott. Prunas, il capo di gabinetto uscente Baldoni e il neo capo di gabinetto Paveri ed alti funzionari del ministero degli Esteri.

Avvenuto il passaggio delle consegne, il ministro Nenni ha ricevuto i giornalisti ai quali ha fatto le seguenti dichiarazioni: « Prima di tutto devo porgere il mio saluto al mio predecessore che rimane anche Presidente del Consiglio con il quale avrò occasione di collaborare anche di qui in poi. Egli entrò in questa casa illustre quando si era nel cuore della disfatta e non esisteva neppure un ministero degli Esteri. Ha lavorato due anni per riallacciare i primi fili della nuova politica estera dell'Italia democratica. Arrivo qui quando all'indomani del convegno del Ventuno l'intera nazione ha preso coscienza della estrema severità del giudizio che il mondo ha portato su noi dal giugno 1940 in poi, e si dovrebbe dire dal 1935 in poi, e dal quale non ha saputo liberarsi interamente quando si è trovata di fronte alla nuova Italia. Non vorrei che il Paese, sotto il peso della decisione di Parigi, si accasciasse. Tra pochi giorni i Quattro si pronunceranno sul trattato ma la loro non sarà l'ultima parola. Noi non pronunciamo mai l'ultima parola sul destino delle nazioni e dei popoli. La parola « revisione » non è nel trattato ma è nelle cose che sono più forti del trattato e nella nostra coscienza e nella nostra volontà. Se dicessi che i rapporti fra le nazioni sono dominati dal puro criterio della forza, avrei l'aria di ripetere il banale concetto che in questo stesso palazzo fu esaltato dai ministri fascisti i quali si ubriacarono e ubriacarono il Paese coi miti insanguinati della potenza militare, degli otto milioni di baionette e degli aeroplani che avrebbero oscurato il cielo e lo oscurarono in effetto ma per rovesciare tonnellate di bombe sulle nostre indifese città. E' vero però che la forza è l'elemento che decide, se per forza si intendono anche il diritto e la ragione. Ecco perchè io sono ottimista rispetto all'avvenire del nostro Paese: perchè il diritto e la ragione sono dalla nostra parte. Lavoreremo con tenacia badando alla realtà delle cose e non al virtuosismo delle parole, avendo come guida il concetto che l'interesse italiano non si oppone all'interesse europeo e mondiale ma ne è una delle faccie, uno degli aspetti. Perciò dico agli italiani, a tutti gli italiani: coraggio, tenacia, pazienza. L'Europa non si può ricostruire nè senza l'aiuto, nè contro di noi; la vita non può essere riorganizzata nel bacino mediterraneo senza il nostro concorso. A questo concorso, che daremo senza lesinare i sacrifici, noi mettiamo come prezzo il nostro diritto al lavoro e la nostra indipendenza nazionale, politica ed economica ».

Il ministro Nenni, dopo aver ricevuto i dirigenti del sindacato dei dipendenti del ministero degli Esteri, si è portato a Montecitorio dove i rappresentanti della stampa parlamentare gli hanno offerto un vermouth d'onore.

Alle ore 10.30 l'on. Nenni ha prestato il giuramento di rito nelle mani del Presidente della Repubblica.

Ha ricevuto quindi il sig. Ward, incaricato d'affari britannico, il quale gli ha consegnato un messaggio del ministro Bevin. Il messaggio dice:

« *La prego di accettare le mie congratulazioni in occasione della assunzione al ministero degli Affari Esteri. Viviamo in tempi difficili ma tengo a farle sapere che il suo Paese può contare sulla piena simpatia del popolo di Gran Bretagna. So che noi possiamo lavorare insieme per risolvere i molti problemi che ci stanno dinnanzi. Le invio i miei migliori auguri e sono sicuro di poter contare sulla stessa cooperazione e comprensione che sempre io ho avuta dal suo illustre predecessore* ».

Il Ministro Nenni ha in risposta diretto al sig. Bevin il seguente telegramma:

« *Assumendo in un'ora angosciosa per la nazione italiana la direzione della politica estera mi è grato porgerle il mio saluto di italiano e di compagno che spera di lavorare con lei a cancellare fra Gran Bretagna e Italia il ricordo amaro della guerra ed a fondare le relazioni future dei nostri Paesi sul mutuo rispetto dei nostri fondamentali interessi. Spero vederla presto a Londra e intanto la ringrazio del suo cordiale messaggio che mi è consegnato in questo momento dal signor Ward. La saluto cordialmente* ».

L'on. Nenni, nell'assumere la direzione del suo dicastero, ha inoltre diretto telegrammi augurali e di saluto ai ministri degli Esteri dei Paesi amici.

Nenni ha ricevuto i capi servizio del ministero ai quali ha rivolto le seguenti parole: « Vengo qui con propositi di lavoro e di sburocratizzazione nel senso di rendere il nostro lavoro più aderente alla vita, alla realtà e meno alle carte. Per giudicare il lavoro dei miei collaboratori non mi riferirò al passato e non mi ispirerò a prevenzioni ma alla qualità e all'intensità del lavoro che ognuno fornirà. Apprezzo le forti idee e l'intransigenza del carattere e stimerò molto coloro che, non volendo o potendo accettare l'ordine politico e le istituzioni repubblicane che la nazione si è data, preferiranno di andarsene piuttosto che servire contro coscienza. Sarò il difensore dell'amministrazione che ho l'onore di presiedere da oggi e della quale intendo assumere tutte le responsabilità. Il Paese attende da noi uno sforzo coraggioso e tenace per risalire dal baratro in cui siamo caduti a causa della cecità e della incoscienza della vecchia classe dirigente. Conto a questo fine sull'attività di tutto il personale del ministero, dai più umili collaboratori ai più alti ».

Il ministro Nenni ha nominato suo capo di gabinetto il dott. Alberto Paveri Fontana e suo segretario particolare il dott. Pasquale Minuto.

Il ministro Nenni ha ricevuto stamane a palazzo Chigi il signor R. G. Jackson, vice presidente dell'UNRRA. Nel corso del lungo e cordiale colloquio è stata discussa la situazione economica italiana, l'azione di assistenza svolta dall'UNRRA e l'attività ulteriore che potrà essere svolta in nostro favore quando verranno col nuovo anno a cessare gli aiuti fin qui forniti dall'UNRRA stessa.

Non è previsto per il momento, apprende l'« Ansa » da fonte competente, alcun mutamento di ambasciatori dalle sedi principali all'estero quale è stato prospettato nei giorni scorsi da alcuni giornali. Gli spostamenti avverranno eventualmente dopo la firma del trattato di pace e lo scambio delle ratifiche.

L'on. De Gasperi ha ricevuto il nuovo sottosegretario agli Esteri, on. Brusasca che ha prestato giuramento nelle sue mani.

Oggi Togliatti parlerà a Verona

VERONA, 19.

Al teatro Apollo è in corso di svolgimento un convegno dei rappresentanti del Partito comunista italiano della provincia di Verona per l'esame dei problemi organizzativi.

Domani, a conclusione dei lavori pronuncierà un discorso l'on. Togliatti.

ROMA, 19 ottobre.

L'« Ansa » apprende che la commissione per il confino in una seduta tenuta il giorno 17 corrente ha assegnato al confino per due anni il sig. Ferdinado Berla, direttore del settimanale « Il pubblico », per aver esaltato pubblicamente in quattro numeri del suo periodico persone e ideologie del disciolto partito fascista.

I minimi di stipendio per gl'impiegati dell'industria

Faticoso procedere delle discussioni fra C. G. I. L. e Confindustria

ROMA, 19 ottobre.

Le discussioni per la stesura del testo definitivo dell'accordo, per la perequazione salariale agli operai dell'industria continuate ieri con l'intervento dell'on.le Di Vittorio e dell'avv. Toscani, proseguono faticosamente a causa delle difficoltà che le parti incontrano nell'adattare l'accordo di massima alla situazione particolare. Divergenze di maggior rilievo sono sorte dal problema dell'incasellamento di alcune categorie, tra cui principalmente quelle dei servizi pubblici.

La situazione che si è venuta a creare in seguito alle prolungate trattative, è stata messa ieri in relazione con la visita fatta dal Presidente della Confindustria, dott. Costa, al Presidente del Consiglio, sulla quale tuttavia non si hanno particolari. Si sa però che il dott. Costa ha sottoposto al Presidente non soltanto il pensiero degli industriali sulla questione salariale, ma anche sui consigli di gestione. Quest'ultimo argomento è stato trattato soprattutto in relazione al progetto sui consigli di gestione preparato dal Ministro del Lavoro e la Previdenza sociale, sul quale, sembra che gli industriali abbiano espresso un parere decisamente contrario.

Intanto sono stati concordati i minimi di stipendio per gli impiegati delle città con più di 50 mila abitanti. Tali minimi sono i seguenti: prima categoria Lire 18.400 mensili; seconda categoria Lire 10.550; terza categoria Lire 7.700.

E' stata pure concordata la gratifica natalizia per gli operai, nella misura di 200 ore di paga globale; è stata definita la corresponsione della tredicesima mensilità per gli impiegati, comprensiva dello stipendio base, più l'indennità di contingenza e il terzo elemento.

La Confindustria e la C.G.I.L. hanno regolato le paghe per la categoria « O » (poligrafici). La seduta è stata aggiornata a martedì mattina per discutere il trattamento di quiescenza e le paghe dei lavoratori addetti ai servizi pubblici.

Il radiodiscorso di Byrnes

Il ministro degli Esteri americano parla della pace e della collaborazione

I RAPPORTI FRA STATI UNITI E UNIONE SOVIETICA DOVRANNO IMPEGNARE LA FUTURA AZIONE POLITICA

WASHINGTON, 19 ottobre

(Reuter) Il Segretario di Stato americano Byrnes ha pronunciato l'atteso discorso alla radio americana che è stato dedicato per la maggior parte all'esame delle relazioni russo-americane.

Egli ha affermato di essere molto preoccupato « per la continua se non crescente tensione fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica » ed ha aggiunto: « Due stati possono raggiungere rapidamente una intesa se uno di essi è disposto a cedere a tutte le richieste dell'altro. Gli Stati Uniti non sono disposti a ciò; sarebbe come imporre ad un altro stato di fare lo stesso ».

Le accuse all'America

Riferendosi alle affermazioni Molotov e Vyshinsky nell'ultima parte della conferenza della pace, Byrnes ha detto: « Non sarei sincero se non confessassi il mio stupore per i movimenti che la delegazione sovietica ha attribuito agli Stati Uniti. Non una sola volta, ma molte volte la delegazione sovietica ci ha accusato di esserci arricchiti durante la guerra e ha affermato che con il pretesto della libertà di commercio per tutte le nazioni gli Stati Uniti stanno cercando di soggiogare economicamente la Europa. Da qualunque parte provenissero non potremmo che deplorare queste accuse. E tanto più le deploriamo in quanto provengono dal Governo sovietico al quale durante la guerra, in base alla legge affitti e prestiti, abbiamo anticipato oltre 10 milioni di dollari e col quale vogliamo essere amici in tempo di pace ».

Dopo aver riaffermato che gli Stati Uniti sono per una democrazia sociale ed economica in patria e all'estero, Byrnes ha così proseguito: « Noi difendiamo ovunque la libertà. Nella nostra concezione la libertà umana e il progresso umano sono inseparabili. Il popolo americano tende la mano amichevolmente al popolo dell'Unione Sovietica e a tutti i popoli di questo mondo stanco di guerra. Possa Dio concedere a tutti noi di trovare le strade della pace ».

Dopo aver affermato la necessità di realizzare una durevole intesa per fare delle Nazioni Unite una vera comunità di nazioni, Byrnes ha detto: « Fino a quando non riusciremo a raggiungere accordi definitivi sul comportamento dei singoli stati per quel che riguarda, ad esempio, la competenza della Corte internazionale di giustizia o il controllo dell'energia atomica — sul quale speriamo di poter raggiungere un accordo — i problemi internazionali fra stati sovrani dovranno essere risolti per mezzo di tali accordi essi debbono adoperarsi a ciò in buona fede e con buona volontà. Essi non debbono esercitare arbitrariamente il loro diritto di veto impedendo il ritorno alle condizioni di pace e ritardando la ricostruzione economica. Nessuno stato può presumere di avere il monopolio della virtù e della saggezza. Nessuno stato dovrebbe ignorare o opporre il suo veto perchè ha opinioni diverse da quelle di tutto il genere umano. Gli Stati non debbono con la pressione o con la forza turbare i diritti propri di nazioni, nè possono arbitrariamente respingere o rifiutare di prendere in considerazione i mutamenti nelle relazioni fra gli stati e i popoli: il che è richiesto dall'equità dalla giustizia e da gli illuminati sentimenti dell'umanità. Noi continueremo a cercare l'amicizia con l'Unione Sovietica e con tutti gli altri stati, sulla base della giustizia e del diritto degli altri popoli come del nostro di asprare ad ideologie e a sistemi di vita che non condividiamo e non possiamo condividere. Dobbiamo tuttavia conservare il senso della realtà. Dobbiamo guardarci dal credere che profondi sospetti possano dissiparsi e antiche divergenze possano appianarsi con un semplice atto di fede ».

La guerra non è inevitabile

Dopo aver affermato che « la guerra è inevitabile solo se gli stati non tollereranno e rispetteranno i diritti di altri stati a seguire sistemi di vita che i primi, non condividono e non possono condividere », Byrnes ha posto in rilievo che « se si vuole costruire il tempio della pace » non si deve lasciare che l'idea della « inevitabilità della guerra » domini le menti dell'uomo che divida ancora questo mondo che Dio ha fatto ». Byrnes ha così proseguito: « Noi deploriamo la tendenza da parte dell'Unione sovietica a considerare gli Stati che ci sono amici come non amici nei suoi confronti e a considerare come non amichevoli nei suoi confronti i nostri sforzi intesi a mantenere le tradizionali relazioni d'amicizia esistenti tra noi e gli stati confinanti con la Unione Sovietica. Deploriamo le chiacchiere di un accerchiamento dell'Unione sovietica. No, affermiamo con autorità non minore di quella dello stesso Generalissimo Stalin che l'Unione Sovietica non corre nessun pericolo di accerchiamento ». Ponendo in rilievo gli acquisti fatti dalla Unione Sovietica durante la guerra nel Baltico, in territorio polacco e finlandese, nonchè nel Pacifico, Byrnes ha affermato che « certamente l'Unione Sovietica non è una nazione impoverita ».

Il segretario di stato americano ha quindi lamentato il fatto che alla conferenza di Parigi su molti problemi vitali per l'opinione pubblica l'Unione Sovietica e i governi istituiti di recente nell'Europa centrale e sud-orientale abbiano votato costantemente insieme contro tutti gli altri stati. Qualunque siano le considerazioni che hanno causato questo allineamento dell'Unione Sovietica e dei suoi vicini slavi su tali questioni, è certo che gli altri stati non sono stati vincolati nel loro voto da nessuna intesa o blocco.

Dopo aver respinto con senso umoristico la pretesa che la Cina e l'Etiopia facciano parte del blocco occidentale, Byrnes ha detto che tutti gli osservatori di buon senso alla conferenza di Parigi si sono resi conto che non solo la Cina e l'Etiopia, ma che la Norvegia e la Francia erano particolarmente ansiose di evitare, non solo il fatto, ma perfino il sospetto di un blocco occidentale. « Se la comunanza di voti alla conferenza di Parigi — ha proseguito Byrnes — è stata significativa il suo significato è proprio nel fatto che tale comunanza non si è avuta tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica o fra il blocco occidentale e l'Unione Sovietica. Questa comunanza è basata sulla convinzione e non su esigenze strategiche o su nascosti disegni ».

La prosperità europea contribuirà alla prosperità del mondo

Rispondendo alle accuse sovietiche secondo cui gli Stati Uniti si sarebbero arricchiti durante la guerra e tenterebbero ora di dominare economicamente l'Europa, Byrnes ha detto: « Gli Stati Uniti non si sono mai arricchiti. Il diritto di importare ad altri Paesi come essi debbano organizzare il proprio commercio. Noi abbiamo soltanto insistito nell'interesse di tutti i popoli perchè nessun Paese segua una politica di discriminazione nelle sue relazioni commerciali con altri Paesi. Gli Stati Uniti sostengono questo principio. Essi non negano i diritti di ogni Paese a discutere i vantaggi e gli svantaggi di tale principio. Ma si oppongono al fatto che qualsiasi governo accusi gli Stati Uniti di essersi arricchiti durante la guerra e di voler legare le mani ai governi europei per rendere schiavi i loro popoli. Noi vogliamo dare il nostro aiuto per la ricostruzione in Europa perchè siamo convinti che la prosperità europea contribuirà alla prosperità e alla pace del mondo. Questa non è « democrazia del dollaro » Non è imperialismo. E' giustizia ed onestà. L'America intende sviluppare una democrazia sociale ed economica in patria e all'estero. I nostri amici sovietici ci comprenderebbero meglio se si rendessero conto che oggi la nostra democrazia sociale ed economica è lontana dalla situazione esistente nei secoli passati quanto il regime della Russia sovietica dista da quello della Russia zarista. Qualunque siano le divergenze politiche esistenti tra di noi, noi siamo fermamente e irrevocabilmente fedeli al principio che è nostro diritto e diritto di ogni popolo organizzare il proprio destino economico e politico per mezzo della libera espressione della propria volontà collettiva ».

A proposito dell'accordo italo-austriaco sulla conferenza della pace, Byrnes ha affermato che la loro bontà consiste nel fatto che essi sono la espressione di un accordo, per quanto possibile generale. Egli ha quindi espresso la speranza che « dopo attenta considerazione la Jugoslavia si renda conto che, come hanno fatto altri stati, anch'essa deve fare delle concessioni ».

A proposito dell'accordo italo-austriaco sul Tirolo meridionale Byrnes ha dichiarato: « E' mia grandissima speranza che la Cecoslovacchia e la Ungheria, la Romania e l'Ungheria risolvano per mezzo di accordi comuni i loro complessi problemi di nazionalità nel desiderio di lavorare insieme come amici e vicini. Noi in America sappiamo che come popoli di molte razze e stirpi diverse possono vivere insieme in pace negli Stati Uniti ugualmente dovrebbero poter vivere in pace in Europa ».

L'ex ministro del Commercio americano Henry Wallace ha dichiarato ieri sera: « Dopo aver ascoltato il discorso del segretario di Stato Byrnes sono più convinto che mai che noi dobbiamo adottare una vera politica estera americana ».

Wallace ha aggiunto di esser lieto che Byrnes « abbia fatto progressi dopo il suo discorso di Stoccarda » e di sperare che Byrnes « si renderà conto che il popolo americano vuole la giustizia, una politica di buon vicinato e la pace nel mondo ».

IN FRANCIA

Bidault apre la campagna elettorale

Reynaud ed Herriot annunciano le loro candidature

PARIGI, 19 ottobre.

Il leader del M. R. P. e capo del Governo provvisorio francese Georges Bidault, aprendo questa sera la campagna elettorale per il suo partito, ha esortato i francesi ad avere fiducia nella nuova costituzione ed ha illustrato le realizzazioni del Governo di coalizione da lui presieduto. Ponendo un speciale rilievo la «prominente importanza» avuta dal M.R.P. nel Governo stesso.

L'ex Primo Ministro Paul Reynald ha annunciato che egli si presenterà come candidato indipendente di destra alle elezioni generali che avranno luogo il 10 novembre.

Anche l'ex Primo Ministro Herriot, attualmente sindaco di Lione, ha annunciato oggi la sua candidatura alle elezioni. Figurerà nella lista del Partito radicale.

L'ammiraglio Emil Muselier, ex comandante delle forze navali della Francia libera, ha annunciato oggi le sue dimissioni dal Partito radicale in segno di protesta per « alcune alleanze concluse dal radicali francesi con elementi della reazione politica sociale ».

Rinviato il processo Sambo

TRIESTE, 19 ottobre.

Stamane alla corte straordinaria di assise alla udienza del processo contro il dottor Bruno Sambo, ex federale di Trieste, incidenti suscitati da elementi perturbatori hanno costretto il presidente a far sgomberare l'aula. Il processo è stato rinviato a nuovo ruolo per un supplimento di istruttoria.

Vigilia dell'assemblea dell'O.N.U.

Attività alla Casa Bianca mentre i personaggi del "Queen Elizabeth" tengono conferenze stampa

WASHINGTON 19 ottobre.

(Reuter) La Casa Bianca ha annunciato oggi che il Presidente si recherà in aereo a New York il 23 ottobre e pronuncerà un discorso nella seduta inaugurale dell'assemblea generale delle Nazioni Unite. Il Presidente parteciperà ad un ricevimento offerto ai delegati ed alle personalità delle Nazioni Unite all'Hotel Waldorf Astoria e farà quindi ritorno a Washington in treno nella stessa serata. Si prevede che il discorso di Truman all'assemblea generale dell'ONU durerà circa 25 minuti.

Un portavoce della Casa Bianca ha annunciato inoltre che il Presidente ha invitato il ministro degli Esteri Byrnes, il sottosegretario agli Esteri Dean Acherson e il delegato americano alle Nazioni Unite Warren Austin alla Casa Bianca per conferire con essi. Il portavoce ha aggiunto che i quattro uomini di stato hanno discusso primi per la prossima assemblea generale dell'ONU.

Intanto il corrispondente speciale della « Reuter » a bordo del «Queen Elizabeth», telegrafa che il senatore Connally, consigliere di Byrnes alla conferenza di Parigi, in una conferenza stampa sul problema tedesco tenuta oggi ha dichiarato che l'Europa ha bisogno dell'economia tedesca e che gli Stati Uniti non vogliono distruggere la Germania ma vogliono anzi che essa, sbarazzatasi del nazismo e dell'hitlerismo, ricostruisca le sue industrie e riacquisti la sua predominante posizione economica in Europa.

L'idea di spezzettare la Germania — ha aggiunto Connally — sta ormai passando di moda mentre si va facendo strada una più avveduta opinione secondo la quale la Germania « deve essere considerata come un'unica entità geografica ».

A sua volta sir Hartley Shawcross, vice capo della delegazione britannica all'ONU attualmente a bordo del Queen Elizabeth diretto a New York dove prenderà parte all'assemblea generale delle Nazioni Unite, ha tenuto oggi una conferenza stampa a bordo del transatlantico nel corso della quale ha auspicato un uso meno frequente del veto nelle discussioni in seno all'ONU. « Noi speriamo — egli ha detto — che quando le nazioni avranno una maggiore fiducia reciproca le occasioni per l'uso del veto si andranno facendo sempre meno frequenti ».

Egli ha quindi aggiunto che appena arrivati a New York la delegazione britannica prenderà contatto con i Dominii ed altri stati per raggiungere un accordo che eviti la necessità di far uso del veto che in una certa misura annulla il lavoro del Consiglio di Sicurezza.

Infine il ministro degli Esteri cecoslovacco Jean Masaryk ha tenuto ieri una conferenza stampa a bordo del piroscafo « Queen Elizabeth » che lo porta negli Stati Uniti dove capeggerà la delegazione cecoslovacca alla riunione dell'assemblea generale dell'ONU.

Riferendosi alla questione degli indennizzi per la nazionalizzazione di imprese straniere in Cecoslovacchia, Masaryk ha detto che « dopo lungo esame » il Governo ceco ha deciso di corrispondere un compenso. Ancora non sono state stabilite le modalità con cui si effettuerà il pagamento che sarà completato in un periodo di qualche anno.

A proposito della presunta esistenza di una « cortina di ferro » in Cecoslovacchia, Masaryk si è così espresso: « La cortina di ferro non esiste in Cecoslovacchia. Praga è aperta a tutti. Al teatro delle Arti si rappresentano Shakespeare e Shaw. Si può comprare qualsiasi giornale estero a Praga. Noi amiamo i russi. Siamo slavi, il nostro posto è nel blocco slavo ».

IN GRECIA

Tsaldaris si accinge ad allargare la base del suo Gabinetto

ATENE, 19.

Si prevede che il Primo Ministro Costantino Tsaldaris riprenderà fra breve le conversazioni con i capi dell'opposizione allo scopo di ampliare le basi del Gabinetto.

Il Primo Ministro ha smentito oggi di aver dichiarato che il ministro degli Esteri americano Byrnes gli avrebbe promesso l'invio di truppe americane in Grecia nel caso di una aggressione.

— Non ho mai fatto una dichiarazione del genere: lo smentisco categoricamente — ha detto Tsaldaris — Ho riferito soltanto la dichiarazione di un rappresentante americano (Jefferson Caffery, ambasciatore americano a Parigi, e non Byrnes) alla seduta plenaria della Conferenza della Pace secondo cui, qualora la sicurezza della Grecia venisse minacciata da una azione aggressiva da parte di un altro Stato, gli Stati Uniti sono a disposizione delle Nazioni Unite le forze armate necessarie perchè vengano impiegate secondo la Carta delle Nazioni Unite.

Il leader liberale Themistocle Sophoulis ha oggi negato che il suo partito si accinga a partecipare alla coalizione governativa capeggiata da Tsaldaris. « I liberali — egli ha detto — non si rifiuterebbero di assumere delle responsabilità nel Governo di coalizione soltanto qualora tale Governo avesse come programma la pacificazione interna e l'istituzione di relazioni amichevoli con l'Unione Sovietica la cui influenza sui vicini settentrionali della Grecia potrebbe por termine allo intervento indiretto di questi nei nostri disordini interni ».

STALIN NEGLI STATI UNITI e nel Canadà in novembre?

Il Generalissimo viaggerebbe sull'«Aquitania» che salperà dalla Gran Bretagna il 27 corr.

HALIFAX, 19

(Reuter) - *Il giornale « Halifax Chronicle » riporta oggi una notizia appresa da « un informatore attolocato » secondo cui il Generalissimo Stalin visiterebbe gli Stati Uniti, e probabilmente il Canadà, verso i primi del novembre prossimo.*

Sebbene la notizia non sia confermata, l'informatore precisa che Stalin viaggerebbe a bordo del transatlantico « Aquitania » nella prossima traversata che il transatlantico farà dalla Gran Bretagna all'America. L'« Aquitania », come è noto, ha già ricevuto dal Ministero dei Trasporti britannico le prenotazioni per le delegazioni che si recheranno a New York per la prossima seduta del Consiglio dei Ministri degli Esteri che avrà luogo ai primi di novembre.

Il transatlantico salperà dalla Gran Bretagna il 27 ottobre.

Mitigato il blocco degli affitti?

E' previsto un aumento dal 100 per cento in più per alcune categorie di abitazioni e di negozi

ROMA, 19 ottobre.

E' prevista per la prossima settimana la presentazione al Consiglio dei Ministri dei provvedimenti sulle locazioni. Organi competenti e partiti hanno ampiamente discusso i problemi che vi si connettono e il C.R.I. ha presentato ai gruppi interessati che si riuniranno domani sabato al Viminale sotto la presidenza dell'on. D'Aragona, un questionario di cui riassumiamo i termini più salienti:

a) Se sia opportuna e con quali modalità la libertà di rescissione dei contratti di locazione. I proprietari vorrebbero uno sblocco graduale, gli inquilini, una proroga del blocco. E' probabile che si deciderà il mantenimento del blocco delle locazioni mitigandolo con il diritto di rescissione per alcuni tipi di contratto.

b) Secondo qual termine, modalità e condizioni sia opportuno lo sblocco dei canoni di locazione. S'prevede che sarà deliberato l'aumento del 100 per cento per locali di abitazione e un aumento superiore per i negozi e alloggi che rientrano in particolari categorie.

Questi provvedimenti saranno accompagnati da disposizioni che li adatteranno alle condizioni economiche e reali del mercato edilizio italiano e delle categorie interessate. Sarà probabilmente approvata, fra l'altro, la concessione di una indennità di alloggio agli impiegati dello Stato nonchè uno statuto particolare per le case popolari.

I provvedimenti che saranno adottati terranno comunque presente le condizioni delle classi lavoratrici in modo che esse non abbiano a subirne alcun sensibile aggravio economico. Il problema è già stato profondamente esaminato in questi giorni dal Comitato interministeriale della ricostruzione il quale s'è già espresso quasi unanimemente sul senso di limitare lo sblocco a sole poche particolari categorie.

Ancora un fallo di sangue nella campagna emiliana

REGGIO EMILIA, 19

Ieri sera, verso le ore 20 un altro grave fatto di sangue è avvenuto nella nostra provincia. L'agricoltore Umberto Paterlini di anni 61, abitante a Cogruzzo di Castelnuovo di Sotto mentre stava sotto il portico della propria casa colonica è stato affrontato da due banditi armati che gli sparavano contro una raffica di mitra. Un colpo raggiungeva il Paterlini all'emitorace destro procurandogli una ferita per la quale versa ora in gravissime condizioni.

In dicembre sarà rinnovato il processo Roatta

ROMA, 19 ottobre.

Quello che andò sotto il nome di processo Roatta sarà in gran parte rinnovato dietro rinvio della Cassazione nei confronti dell'ex sottosegretario alla guerra Alberto Pariani, dell'ex ambasciatore Filippo Anfuso e del maggiore Umberto Navale che, come si ricorderà, furono dall'Alta Corte di giustizia condannati in contumacia. Il processo già fissato per l'udienza del la corrente e poi rinviato, è stato nuovamente fissato per le udienze del 4-6 dicembre prossimo.

Anche a questo può servire una chiesa

REGGIO CAL. 19 ottobre

La polizia ha scoperto che la chiesa di Mileto era stata trasformata in deposito di grano. Sono stati sequestrati 665 quintali di cereali e 100 quintali di olio sottratti all'ammasso e, tra gli altri, sono stati arrestati i parroci Antonio Piperno e Gerolamo Rago.

Crisi risolta a Teheran

Sultaneh ha formato il nuovo Gabinetto escludendovi il Partito tudeh

TEHERAN, 19.

Viene ufficialmente confermato che il Primo Ministro Persiano Sultaneh ha rassegnato le dimissioni del proprio Gabinetto allo Scià di Persia. Questi lo ha incaricato di formare il nuovo Governo.

La «Reuter» pone in rilievo che tali dimissioni erano state annunciate non ufficialmente poche ore dopo la conclusione dell'accordo con le tribù Qushqual. Fra le richieste dei quashqual era anche lo allontanamento dal Governo di tutti i ministri appartenenti al Partito tudeh. Tale condizione non figura tuttavia tra quelle apparse nel comunicato ufficiale dell'accordo. Come si ricorderà ieri al termine di una tempestosa riunione del Gabinetto persiano Sultaneh esonerò dalla carica il governatore di Teheran appartenente al partito tudeh.

Il Primo Ministro ha presentato stamane il suo nuovo Gabinetto allo Scià. Sultaneh ha riserbato per sé, oltre la Presidenza, anche gli Interni ed Esteri. Del nuovo Gabinetto formato con non usuale rapidità non figura alcun ministro del Partito Tudeh.

Desta sorpresa generale il fatto che il principe Muzzafar Firouz, ministro del Lavoro e della Propaganda e consigliere politico e amico intimo di Ghavam, sia stato sostituito da Farman Farmaijan, noto come simpatizzante dell'Unione Sovietica. Elementi filorussi del nuovo Gabinetto sono Ali Shayasan e Hamid Sayyah. Tutti i membri del nuovo Gabinetto sono però definiti dagli osservatori competenti come «elementi patriottici e nazionali che non sono al servizio di Potenze straniere».

Nello stesso tempo è stato annunciato ufficialmente che il Principe Muzzafar Firouz sarà nominato ambasciatore persiano a Mosca.

Emozionante appello del C.L.N. clandestino dell'Istria

TRIESTE, 19.

Il C. L. N. clandestino dell'Istria ha inviato al Governo il seguente telegramma di protesta della popolazione di Verteneglio:

« L'internazionalizzazione decretata a Parigi offende e frustra il sacrificio dei nostri gloriosi Caduti per la guerra di liberazione. Verteneglio italianissima, unendo la propria voce a quella delle consorelle istriane chiede il rispetto dei principi della Carta atlantica e autodecisione, sola soluzione accettabile e democratica. Disperatamente chiede al Governo di Roma di non tradire l'italianità sempre accesa nei cuori generosi dei suoi abitanti. Invoca un'azione valida atta ad evitare dolorosissimo ed inconcepibile distacco dalla madre patria ».

L'arresto del sanitario che ha curato a Varese i colpiti dal morbo giallo

VARESE, 19 ottobre.

E' stato arrestato stamane a Brescia il dott. Renato Sanvito il medico di Varese che ha avuto tra la sua clientela i colpiti dal morbo di atrofia giallo acuta del fegato, sulle cause del quale sono in corso tuttora indagini scientifiche.

Il Sanvito è imputato di aver cagionato la morte di 12 persone.

Sempre fermento in India

Esodo dal Bengala di donne indù per sottrarsi alla clausura degli harem

ALTRI CONFLITTI A BOMBAY

CALCUTTA, 19.

Secondo informazioni recate dai profughi che giungono in folti gruppi a Calcutta migliaia di donne indù stanno fuggendo terrorizzate nelle città del Bengala orientale per sottrarsi alla « conversione forzata » all'islamismo e di conseguenza agli harem. In una riunione dedicata alla preghiera svoltasi oggi a Nuova Delhi, il mahatma Gandhi ha invitato le donne indù ad « avvelenarsi piuttosto che sottomettersi al disonore ». Sir Frederick Burrows, governatore del Bengala ed il suo primo ministro membro della lega mussulmana, sono partiti oggi in volo per condurre una inchiesta sulla situazione in quelle zone del paese in cui, secondo le notizie pervenute, sarebbero state uccise nell'ultima settimana circa cinquemila persone.

Le lotte interne che sono in corso hanno indotto circa 2000 profughi a trovar rifugio a Calcutta e circa altri 10 mila a Chandpur, città situata all'estremità della zona dei disordini dove i senza tetto gremiscono le stazioni ferroviarie e gli imbarcaderi.

Notizie di fonte indù informano che ad interi villaggi è stato imposto di aderire all'islamismo sotto la minaccia di venir bruciati fino alle fondamenta. Le notizie aggiungono che molti villaggi hanno acconsentito alla conversione. Da parte loro i mussulmani pretendono che le notizie relative alle conversioni forzate siano « molto esagerate e false ».

Da Bombay viene annunciato ufficialmente che fino alle dodici di oggi (ora locale), nelle zone dei conflitti di Bombay sono stati pugnalati cinque uomini. Un comunicato governativo informa che in seguito all'appello del comitato provinciale del Congresso di sospendere ogni attività in relazione ai disordini nel Bengala orientale, sessantaquattro mulini su 63, due officine di riparazioni ferroviarie, numerose fabbriche minori e molti negozi sono chiusi. Anche i servizi autotramviari sono stati sospesi nelle zone meridionali di Bombay.

Il governo del Bengala in una dichiarazione diramata questa sera alla stampa ha affermato di aver ripreso il controllo della situazione nella zona di Noakhali dove erano scoppiati nei giorni scorsi dei disordini. La dichiarazione smentisce quindi le voci secondo le quali i disordini stessi avrebbero avuto carattere di eccezionale gravità ed i morti avrebbero superato il migliaio.

L'ergastolo ad un assassino

COMO, 19 ottobre.

Dopo tre giorni di dibattito si è concluso davanti alla Corte di Assise di Como il processo chiamato «degli ebrei», che ha visto sedere al banco degli imputati tale Giovanni Cornagia, Adele Fergulia, Eddoardo Piuri e Florindo Giusto i quali erano imputati di avere ucciso a Cantù, nel marzo 1944 l'israelita Miroslav Frank e tentato di uccidere sua moglie Clara Frank seppellendo entrambi in una fossa precedentemente scavata in un bosco. La donna però, che gli assassini ritenevano morta, era soltanto ferita per cui riuscì ad uscire a stento dalla tomba dopo che gli assassini si erano allontanati e raggiungere la prossima stazione dei carabinieri dove denunciava il macabro fatto che aveva avuto per movente la rapina.

Il processo che ha suscitato enorme interesse si è concluso con la condanna all'ergastolo del Cornaghia, a 20 di reclusione del Piuri, e 3 anni e 6 mesi della Fergulia ed ha assolto con formula dubitativa il Giusto.

I PROBLEMI DEI CONTADINI al congresso della Federterra

Spano e Di Vittorio partecipano ai lavori

BOLOGNA, 19.

E' continuato questa mattina il congresso nazionale della Federterra. Hanno parlato Malvezzi sulla previdenza, Conti sulla riforma tributaria, Guarnieri che ha denunciato il trattamento medioevale del colono parziario siciliano e l'on. Miglioli il quale, dopo aver riaffermato l'unità sindacale, ha rich

Cronaca di Udine

Le filandiere friulane chiedono che i bozzoli non vengano esportati dalla provincia

ieri, 19 corrente, si è tenuto alla d. L. di Udine una grande assemblea di rappresentanti delle filande della nostra provincia per discutere e deliberare intorno al serio problema del lavoro nelle filande.

Al termine della riunione è stato votato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

L'assemblea generale delle rappresentanze di tutte le filande della provincia di Udine, udita la relazione della numerosa commissione in compagnia, accompagnate dai segretari della C.d.L. e dal sindacato tessile di Udine, sull'esito del colloquio con il signor Prefetto;

appreso che il signor Prefetto ha riconosciuto che abbiano ad essere mantenuti nella provincia di Udine per quanto meno tre milioni di chili di bozzoli occorrenti per il normale lavoro delle filande del Friuli per tutta la durata del corso;

appreso che pure il Governatore della Venezia Giulia sia dello stesso avviso;

udito l'esito del colloquio avuto unitamente con la C. d' L. dichiarandosi vivamente d'accordo:

prescindendo dal contrasto di interessi fra produttori di bozzoli e filandiere, basato unicamente sul prezzo dei bozzoli, e quindi su una semplice maggiore avidità di guadagno degli uni e degli altri, semplicemente criminosa nelle attuali condizioni economiche morali e politiche della Patria;

considerato che le operaie filandiere, pur non potendo demonizzare i piccoli produttori di bozzoli, non chiedono che di poter lavorare onestamente per poter onestamente vivere con la propria famiglia;

considerato che nella provincia di Udine, diversamente di quanto è per le altre Province d'Italia non vi sono industrie assorbitrici di mano d'opera femminile per cui il lavoro delle filande è pressochè la sola con industria colonica che possa occupare donne lavoratrici;

considerato che di fronte alla forte disoccupazione degli uomini è per tutte le famiglie operaie l'unico lavoro delle donne che consente alle famiglie stesse di tirare avanti se pur difficilmente, fra mille difficoltà, la propria magra esistenza;

nel mentre plaude sinceramente alla azione di difesa svolta e che va svolgendo l'organizzazione sindacale, C.d.L. e sindacato tessile di Udine;

ripete la propria fiducia e soddisfazione nelle dichiarazioni di consenso del signor Prefetto, interprete dei sentimenti anche del signor Governatore Alleato,

e mentre dichiara di non desiderare altro che di poter lavorare in pace, onestamente;

dichiara pure esplicitamente che non si sente assolutamente di tollerare che il quantitativo di bozzoli necessario per la campagna in corso abbia ad uscire dalla provincia con rischi enormi che pare siano congegnati troppo facilmente, oppure platonicamente comunque sempre tranquillamente ponendo in non cale il sacrosanto diritto della classe lavoratrice del Friuli di vivere del frutto del proprio lavoro; prendendo ne autorità a far sì che a tale estremo le operaie filandiere della provincia di Udine non debbano giungere.

FRA LE MACERIE DEL PONTE BOMBARDATO

Ai piedi del pilone misteriosi individui hanno febbrilmente scavato e rimesso in luce un sacchetto col quale si sono eclissati.

Si trattava della cassa della Todi?

Da alcuni giorni tre individui che dall'aspetto e dal modo di vestire ben avevano sembrare operai, si aggiravano con aria indifferente nei dintorni del ponte ferroviario di Latisana dove sono in corso a tualmente i lavori di riattamento. In mezzo agli operai addetti ai lavori essi passavano quasi inosservati o tutt'al più notevano apparire dei tipi qualsiasi che perdevano il loro tempo ad osservare il nuovo ponte che si sta per erigere. In modo particolare essi però mostravano maggior interessamento per i lavori che si svolgevano intorno al pilone sulla riva destra del fiume.

Chi mai poteva sospettare che proprio vicino a quel pilone c'era una cassetta misteriosa nascosta sotto una piastra di ferro? Il fatto si è che quando nel pomeriggio dell'altro giorno gli operai si sono messi in istopero per loro determinati motivi, ne approfittarono immediatamente quei tre tipi, i quali, senza indugio, preso un piccone, sollevarono con discrezione la piastra di ferro, aprirono la cassetta interrata e ne estrassero un involto dalla forma di un sacchetto; quindi sacchetto sotto il braccio si dileguarono.

C'è stato solo qualcuno che vedendo i tre allontanarsi con un involto e avendoli riconosciuti per gente estranea ai lavori ha avuto subito qualche vago sospetto. Recatosi nelle adiacenze del pilone constatava con sorpresa che la piastra era stata sollevata e che c'era lì sotto una cassetta vuota. Naturalmente in quella cassetta era nascosto qualche cosa di molto importante: forse documenti, forse danaro, forse gioielli? E' stata avanzata anche l'ipotesi che si tratti della cassa della Todi.

Certo è che tutto è ancora avvolto nel mistero.

La polizia stradale passata in rivista dal magg. Way

Nel pomeriggio di ieri la locale sezione della Polizia Stradale è stata passata in rassegna dal maggiore Way, capo della Polizia Alleata per la nostra provincia.

Il reparto motociclistico al completo si era schierato da un lato del cortile dell'autoparco di viale Venezia, avendo di fronte le «Jeep» e le autoblinde in dotazione al reparto stesso.

Alle ore 16 è giunto il maggiore Way accompagnato dal Questore e dal colonnello Bazzoni comandante la polizia ausiliaria. Il ten. Ruffo comandante la polizia stradale ha presentato la forza e quindi è seguita, in modo impeccabile, la sfilata. Rinfrancisi nuovamente nel cortile uomini e macchine, il Capo della polizia Alleata ha espresso vive parole di elogio, rallegrandosi col Questore e con il col. Bazzoni per l'ottimo grado di preparazione raggiunto dai dipendenti e per l'apporto da questi dato sia all'ordine del traffico stradale che alla lotta contro il mercato-nero.

Assistenza legale gratuita organizzata dalla Post-Bellica

E' stata costituita in questi giorni, a cura dell'ufficio provinciale di Udine del Ministero Assistenza Post-Bellica che ha stipulato una convenzione con l'avv. Camillo Zambruno reduce, una sezione di assistenza legale, in favore delle persone rientranti nelle categorie assistite dal Ministero Assistenza post-Bellica residenti nella città e nel mandamento di Udine.

L'assistenza stessa sarà limitata alle controversie che direttamente traggono origine dalle condizioni di diritto o di fatto in cui l'assistito si trova a causa della guerra.

Esclusa l'assistenza in giudizio.

La consulenza sarà gradita, salvo le spese vive sostenute dal legale, le quali resteranno a carico del richiedente l'assistenza.

L'avv. Camillo Zambruno sarà a disposizione dei richiedenti nei giorni di lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 15 alle 17 presso il suo studio di Udine (piazza Duomo, 1 tel. 9.90)

Distribuzione crusca

L'UPSEA porta a conoscenza di tutti i possessori delle cessere di prelevamento crusca di nuova emissione, che a partire da lunedì 21 ottobre corrente sarà in distribuzione presso dettaglianti autorizzati, il mangime per il mese di ottobre.

L'assegnazione resta fissata in gr. 500 per punto, ed il dettagliante rilascerà il tagliando «Ottobre».

Precisazione

A modifica di quanto abbiamo pubblicato sul nostro numero di venerdì sotto il titolo: «L'odiata prodezza d'un cane pericoloso» precisiamo che il cane non appartiene al proprietario dell'Albergo Telegrafo bensì al sig. Perizzelli.

Pordenone

L'orario invernale dei negozi

L'Associazione Commercianti «Camera Pordenone» ha formato il nuovo orario dei negozi per il Comune di Pordenone durante la stagione invernale. In attesa della approvazione da parte della Prefettura, al quale il nuovo orario è stato inoltrato a norma delle disposizioni il Comune ne ha disposta l'applicazione provvisoria che entrerà in vigore da domani lunedì.

Alimentaristi: dalle ore 8 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30.

Macellerie norcherie, conigli, e polame: martedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle ore 7 alle 12 e dalle 15 alle 18; venerdì e domenica chiusura completa.

Frutta e verdura: dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 14 alle 19; la domenica chiusure nel pomeriggio.

Rivendite di pane e latte: dalle ore 7.30 e alle 12 e dalle 15 alle 18; domenica chiuso nel pomeriggio.

Pesce fresco: dalle ore 8 alle 12 e dalle 15 alle 18; domenica chiusura completa.

Fiori freschi: dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19; domenica chiusura nel pomeriggio.

Abbigliamento, merci d'uso e drogherie: dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 19; domenica chiusura completa.

Come tutte le cose di questo mondo, anche il nuovo orario dei negozi — che ancora non sappiamo se sarà approvato o meno dalla Prefettura ed all'uopo in questo nostro commento prima che diventi definitivo — presenta, come tutte le cose di questo mondo, i suoi pregi ed i suoi difetti. Ma una cosa, soprattutto, ci sembra non possa andare, ed è quella della chiusura serale dei negozi, nella loro generalità, alle ore 18. Lo comprendiamo per gli alimentaristi (fissata anzi questa alle 18.30) perchè le nostre massaie, di quel poco che si può ora trovare con la tessera fanno i loro acquisti il mattino, ma non per i negozi dell'abbigliamento e delle merci d'uso in genere. In primo luogo la chiusura alle ore 18 ci riporta un po' ad evaporare l'aria dei tempi tristi della guerra e delle incursioni, pensieri questi sui quali i pordenonesi non desiderano certamente ritornare, con le relative vie principali in vesta... da lutto, eccetera. Ma tutto ciò può essere anche relativo. Il danno della chiusura alle 18 va soprattutto alle classi lavoratrici — operai ed impiegati — le quali occupate tutto il giorno negli uffici e nelle officine, non hanno gli di paga e de grossi capitali certamente il tempo libero dei negozianti per acquistare quanto loro occorre. Lo provano i fatti: è soprattutto nell'ultima ora della sera che i negozi di questo genere sono affollati da lavoratori reduci dalla loro fatica giornaliera. Vorremmo sapere a che ora questi lavoratori potranno frequentare i negozi, tanto più che per certi acquisti di generi d'abbigliamento, è necessaria la presenza della persona interessata (vestiario, camicie ecc.) non possono mandare altre persone.

Del resto la chiusura alle ore 18 danneggerebbe la stessa categoria commerciale (a meno che i negozianti, i quali tutti, lamentano la scarsità degli affari, non vivano di rendita sui mandati di guerra) la quale sa bene che l'orario alle ore 19 costituisce una proficua tradizione locale, favorirebbe adottare delle di abbigliamento di qualche negozio, le proteste di altri eccetera. Vorremmo sapere se il nuovo orario è stato concretato dai commercianti o dall'ufficio della loro Associazione.

Il secondo acconto bozzoli nella campagna 1946

L'Ente consorziale bozzoli avverte gli agricoltori che nei primi giorni di novembre sarà pagato un secondo acconto — nella misura di L. 150 per chilogrammo — su bozzoli reali. Con altra comunicazione saranno fissate le modalità del pagamento nelle singole banche che hanno effettuato il primo acconto.

Precipita dalla bicicletta fratturandosi il cranio

Vittima di un disgraziato capitombolo è rimasto tra la sera, verso le ore 22 nella via Vittorio Veneto, l'agricoltore Italo Masciarin di Antonio, di 22 anni, colà dimorante. Mentre faceva ritorno nella sua abitazione in via Zuliano la ruota anteriore del velocipede sul quale si trovava urtava contro un sasso. La bicicletta capitombolava trascinando nella sua caduta il giovane il quale batteva la testa contro il terreno. Il provvidenziale soccorso quasi che in minuto dopo da alcuni passanti veniva trasportato privo di sensi al nostro Ospedale dove i sanitari gli riscontravano la frattura della base cranica con la conseguente commozione cerebrale. Versa in disperate condizioni.

Pietosa fine di un agricoltore

L'altra sera verso l'imbrunire nel granaio di un'abitazione di borgo Campagna veniva rinvenuto impiccato il trentaquattrenne Giovanni Brusadi di Gio Batta, appartenente ad una famiglia di agricoltori di quel sobborgo cittadino. Il medico chiamato d'urgenza non poteva far altro che constatare la morte del poveretto avvenuta per strangolamento. Si ritiene che il Brusadin da qualche tempo affetto da grave malattia cardiaca sia stato colto al suo incomodo gesto da sopravvenuto squilibrio mentale.

SACILE

Concerto bandistico

Oggi alle ore 16, in piazza Plebiscito, avrà luogo l'ultimo concerto della stagione. Saranno eseguite musiche di Verdi, Rossini, Wagner e il programma sarà aperto dalla sinfonia «Oberto conte di San Bonifacio», che venne eseguita 25 anni fa in occasione della ricostituzione della Banda cittadina dopo la prima guerra mondiale. A quell'epoca il complesso era formato di poco più di trenta elementi. Ben pochi di essi sono ancora sulla breccia: ma la Banda si è arricchita di giovani elementi pieni di volontà e capaci che, sotto la guida del prof. Alfredo Romagnoli, hanno saputo portare l'istruzione all'avanguardia di quelle similari non soltanto del Friuli, ma di tutto il Veneto. Questi, non perciò i filarmonici festeggeranno non soltanto i cinque lustri della ricostituzione, ma altresì il 25.o dell'arrivo a Sacile del valente maestro che ha saputo cattivarsi in breve tempo la simpatia e l'affetto di tutta la cittadinanza ed al quale si debbono tante e tante belle manifestazioni artistiche.

Fiocco di neve

E' stata definitivamente fissata per martedì 22 corr. la rappresentazione straordinaria del «Teatro dei Piccoli» dell'UDI di Pordenone con l'operetta in tre atti di Romolo Corona «Fiocco di neve» tratta dalla celebre favola di Bannave e i sette nani. Agiranno sulla scena circa un centinaio di piccoli attori. L'orchestra sarà diretta dal maestro Franchellucci. Dato il successo ottenuto in vari centri del Friuli l'attesa della cittadinanza è assai viva.

Pro Filarmonica e Società Operaia

Il portalettere Italico Basso, a felice conclusione di una vertenza, ha versato alla Filarmonica, di cui è da lunghi anni un appassionato ed apprezzato componente, la somma di lire 1000 per solennizzare il 25.o della ricostituzione. Uguale somma egli ha poi versato alla Società Operaia di Mutuo Soccorso.

TALMASSONS

I candidati per le amministrative

Il Commissario prefettizio del Comune ha reso di pubblica ragione le due liste di candidati alle elezioni amministrative che si svolgeranno il prossimo 3 novembre:

LISTA N. 1:

Turello Italo fu Lino, Mangilli Giancarlo fu Fabio, Olivo Angelo fu Pietro, Tinon Gelindo fu Enrico, Tassi e Gelindo fu Francesco, Bon Francesco fu Giuseppe, Degano Luigi fu Silvestro, Deana Girolamo fu Egidio, Fabro Secondo fu Angelo, Paravan Primo di Giuseppe, Fabro Orlando di Sante, Marello Arrigo fu Guglielmo, Pente Adelino di Giuseppe, Cinello Francesco di Ermenegildo, Blason Gelindo fu Giovanni, Malisan Giovanni fu Gioacchino.

LISTA:

Tonetto Pietro di Tobia, Deano Riccardo fu Giobatta, Sebastianis Egidio fu Beniamino, Turco Secondo fu Angelo, Ponte Giuseppe di Lodovico, Dri Fiorenzo fu Luigi, Ponte Egidio di Giovanni, Turco Luigi di Luigi, Deana Ettore fu Lodovico, Deana Domenico fu Giovanni, Mattiussi Gio. Batta fu Luigi, Borsetto Ferruccio fu Luigi, Cinello Elpidio fu Giacinto, Tonetto Richelmo di Vito, Tonetto Egidio fu Gio. Batta, Corba Romeo fu Antonio.

MORTEGLIANO

Partita di calcio

Per una partita amichevole con la locale squadra sarà ospite oggi la intraprendente squadra udinese dell'Olimpia anch'essa partecipante al prossimo campionato di I Div. Benchè amichevole la partita riuscirà ugualmente interessante in quanto i nero-azzurri locali scenleranno in campo nella formazione migliore, che offrirà quindi la occasione agli sportivi di giudicare le sue possibilità.

Oggi si vota in 19 comuni

Oggi nella nostra provincia si voterà in 19 comuni e precisamente: Bagnaria Arsa; Bicinicco, Buia, Cassacco, Castions di Strada, Chiopris Viscone, Colloredo di Montalbano, Coseano, Dignano, Flaibano, Gemona, Mereto di Tomba, Moruzzo, S. Maria la Longa, Taipana, Tarcento, Trasaghis, Treppo Grande, Trivignano Udinese.

Latisana

Trenta quintali di grano che volevano eclissarsi

Era noto alla Polizia del traffico stradale di Latisana che da qualche tempo un automezzo inglese viaggiando con documenti falsi, faceva trasporti di grano sottratto all'ammasso e quindi destinato al mercato nero.

Giovedì sera verso le ore 18.40 circa la guardia di servizio al ponte, scorta la famosa macchina fece il segnale di fermata, per la regolare verifica dei documenti; ma per tutta risposta l'autista, che era un inglese, accelerò la corsa con la intenzione di filare il più rapidamente possibile verso Trieste. Allora tre uomini della polizia, inforcata la motocicletta, si diedero all'inseguimento del fuggiaschi. Quando stavano per essere raggiunti nei pressi del ponte di Pazzolo dello Stella, due dei tre motociclisti, per cercò zigzagare della macchina inglese caddero nel fosso senza per fortuna gravi conseguenze. Presero allora immediatamente il mitra e smossero così l'aut.

Nel camion oltre all'inglese c'erano anche due italiani, uno dei quali, approfittando della confusione è riuscito a dileguarsi in mezzo alla campagna. Sulla macchina sono stati trovati 30 quintali di grano su 33 sacchi. Il grano così sequestrato è stato dalla polizia stessa consegnato al sindacato inglese è stato consegnato alla polizia militare alleata e quindi trasportato immediatamente alle carceri. A questi ultimi sono state trovate indosso 30.000 lire.

E noi non protestiamo perchè il Governo non è capace di stroncare il mercato nero!

CERVIGNANO

Orari ferroviari e automobilistici

E' noto che al mattino nello spazio di una ventina di minuti partono da Cervignano per Udine il treno delle Ferrovie dello Stato e autocorse dell'INT e della Gradese.

Tutti questi servizi arrivano quasi simultaneamente a Udine alle ore 8 e anche prima.

E' noto che a Udine ora la vita comincia alle 9 e non prima perchè negozi e uffici di ogni genere aprono proprio alle 9.

I viaggiatori si domandano perchè le Ferrovie o le Società di autoservizi di linea non pensino a rendere più comodi i loro orari scaglionando almeno a un'ora di distanza la partenza delle corriere in modo che si possa arrivare a Udine alle 9 e non essere costretti a bighellonare per le strade un'ora prima di iniziare il lavoro utile.

Altrettanto succede con grosse inconvenienze per il pubblico alla sera. Alle ore 17.30 treni e autocorriere prendono il volo e chi c'è c'è! Perchè qualcuna fra le due Società concorrenti non pensa ad esempio la Gradese a ritardare le sue partenze dopo le 18.30 del pomeriggio?

Si tratta di adattamenti che non costano nulla e che farebbero un comodo al pubblico di ogni ceto.

SAN GIORGIO NOGARO

Sollecito saldo bozzoli

Si avvertono nuovamente gli agricoltori interessati che non avessero ancora provveduto al ritiro del saldo bozzoli campagna 1945 di voler tempestivamente fare richiesta scritta all'Essicatoio di Palmanova.

Dette richieste dovranno essere fatte a mezzo lettera con firma autografa per esteso.

Per ragioni contabili, la Direzione dell'Essicatoio prega che dette richieste vengano effettuate con la massima sollecitudine.

L'odierno importante incontro calcistico

Oggi alle ore 15 sul campo sportivo «Germano Pez», si disputerà l'importante incontro di preampionato fra la S. S. Sanzionigina e l'Italia di Gradisca pure partecipante al girone di Divisione C. L'incontro si annuncia del massimo interesse e combattività, dato il valore di ambedue le compagini.

Pescato in un'osteria il vecchio furfante

Ieri, mentre calavano le prime ombre della sera una ronda della Investigativa dei carabinieri si dirigeva verso Feletto Umberto e dopo essersi fermata un attimo in quella stazione proseguiva rinforzata verso un'osteria della periferia. Si sarebbe dovuto trovare lì un vecchio e vedere abitante di parte galere sul quale gravano i sospetti di aver compiuto in quest'ultimo tempo una serie di fattacci.

I militi entrarono. C'era molta gente seduta ai tavoli e ad uno, in compagnia di altre persone, stava seduto il ricercato.

— Scusi permette una parola? Lo trassero in disparte e gli chiesero le generalità.

— Brasco Bradaschia — rispose.

No dissero i carabinieri, così non si va d'accordo; dica il suo nome effettivo.

Ma quello simputò su Brasco Bradaschia, per un certo tempo. Poi toccato dalla persistente incredulità dei carabinieri sbottò d'un tratto:

— Sì. Barace lì son io. E sembrò avesse detto — sì La Marca son io. Santo Benedetto di Angelo di 40 anni nato a Pagnacco e residente a Moruzzo medita ora nella cella cercando inecceppabili alibi.

SPORT

Gli avvenimenti odierni a Udine e in Provincia

ALLO STADIO MORETTI, con inizio alle ore 15, si svolgerà la partita fra l'Udinese e il Pro Gorizia. Un fotto stuolo di sportivi è annunciato dalla città sontina al seguito della squadra. L'Udinese giocherà nella seguente probabile formazione: Gremese, Marangon, Ferron, Martinis, Zarlatti, Colletti, Bertoli, Pravisano, Dodo, Costa, Obiel.

IL CIRCUITO DELLO STELLA si corre oggi a Rivignano. La partenza per le piccole cilindrate sarà data alle ore 14 precise. Tutti i migliori motociclisti triveneti hanno dato la loro adesione e fra questi il campione Omobono Penni. La partenza da Udine per gli sportivi che si recano a Rivignano è fissata per le ore 12.30 da piazza del Duomo.

IL GIRO PEDEGO LUCIANI per ciclisti non tesserati sulle Udine-Pontebba e ritorno in due tappe sarà data la partenza questa mattina alle ore 10. da piazzale Osoppo. Garrivo è previsto per le ore 16 in viale G. B. Bassi.

SUL CAMPO DEI FERROVIERI, in via delle Fornaci, avrà luogo questa mattina, con inizio alle ore 10.30 un incontro amichevole di calcio fra Ferrovieri e l'UD nese B.

PRESSO LA SEDE DELLA CUS, in via Paolo Sarpi, sarà tenuta questa mattina, con inizio alle ore 10.15, la riunione delle Società della Sezione Propaganda al termine della quale saranno effettuate le premiazioni ai vincenti degli ultimi tornei.

A BRESSA, con la partita tra Pasian e Torossi, avrà oggi inizio la Coppa «I Zuliani».

CICLISMO

Cossio e Sem al Giro della Lombardia

Cossio e Sem i due bravi corridori della «Osoppo Del Diga» saranno inviati dalla loro Società, la quale ha già provveduto alla loro iscrizione, al Giro della Lombardia. Ad essi l'augurio di tutti gli sportivi friulani per una buona affermazione.

IL LOTTO

Estrazioni del 19 ottobre

Venezia	44	53	56	51	35
Genova	53	80	87	9	64
Torino	16	64	12	75	3
Milano	76	26	15	4	38
Firenze	71	62	3	34	58
Roma	45	21	25	61	49
Bari	76	24	1	33	26
Napoli	8	46	83	61	68
Palermo	49	20	24	18	85
Cagliari	9	67	88	7	68

FELICE FERUGLIO direttore
ARTURO MANZANO Redattore capo responsabile

Venezia Industrie Tipografiche Affini Udine - Via Carducci 7

Si aprono le scuole

Fra breve si apriranno le scuole, e i genitori si preoccupino subito di provvedere per i loro ragazzi un buon paio di scarponcini di quelli che si vendono al Canin: per i quali avranno la garanzia assoluta che in quelle scarpe non passa l'acqua e di conseguenza i ragazzi avranno i piedi caldi ed asciutti.

Al Canin V. V. Veneto 6 Udine scarpe da sci montagna sport passeggio, marca Dolomite.

Il Pretore di Cividale del Friuli

Con decreto penale 8 ottobre 1946 ha condannato VENICA Pietro fu Antonio d'anni 54 da Battaglia di Moraccio, a L. 800 di multa e L. 800 di ammenda, per aver messo in vendita del latte scremato, e per avere alla stessa circostanza messo in vendita quale genuino latte scremato. Ordinata la pubblicazione per estratto sulla «Libertà».

Cividale, 18 ottobre 1946.

IL CANCELLIERE Bonitti

Venerdì 18 ottobre serenamente terminava la sua vita terrena

Maria Anna Giamboni ved. Raiser

La nuora e i nipoti ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Udine, 20 ottobre 1946.

L'AVVOCATO PETTOELLO, anche a nome dei propri figlioli presenti e assenti, nell'impossibilità di farlo direttamente, ringrazia quanti, nel primo anniversario del suo maggior dolore, hanno voluto sia con la presenza all'Ufficio divino in suffragio sia con l'invio di fiori sia in altra forma ricordare la sua compianta e mai abbastanza rimpianta MARIA.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ed i congiunti del compianto

Sigismondo Francesco Tavagnacco

ringraziano tutti coloro che in qualsiasi forma hanno voluto onorare la memoria del caro Estinto.

Manzano, 20 ottobre 1946.

OGGI

20 ottobre 1946: domenica S. Irene vergine

Radio

TRIESTE

Ore 7: Musica del mattino; 7.30: Calendario; 7.45-8: Notiziario italiano; 8-8.30: Trasmissione slovena; 8.30 trasmissione dell'agricoltore; 10: S. Messa da S. Giusto; 11: Programma musicale della domenica; 12: Servizio religioso evangelico; Trasmissione slovena; 13: Segnale orario; Notiziario; 13.15: Dischi e rassegna settimanale programm.; 13.30: Selezione di operette (Radiorchestra diretta da Cesare Gallino); 14-14.30: Teatro dei ragazzi; 14.30-15.30: Trasmissioni slovene.

Ore 16: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 17: Fè dannatu; 18: Antologia musicale; 18.15: Musica da camera; 18.45-19: Notizie sportive; 19-20.15: Trasmissioni slovene; 20.15: Segnale orario.

SCEGLIAMO PER VOI

Gruppo nord programma A: ore 16: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di campionato di calcio. Lunedì 21 alle ore 12.30 da Radio Alleata: concerto sostenuto dal pianista Bianca Cozzutti. Verranno eseguite musiche di Schubert, Schumann, Verdi, e Debussy.

Alle ore 21 Radio Udine soprano Elda Tentiutt e tenore Bruno Vidoni accompagnati al piano dalla prof. Ada Cranz terranno un concerto di musiche contemporanee.

Farmacie di turno

Solero, via Aquileia; Mangapotti, via Mercatovecchio; Beltrame, piazza Libertà (servizio notturno).

Spettacoli

CINEMATOGRAFI

PUCCINI: «Sangue sul Bosforo», con Fritz Kortner. Ore 14.

CENTRALE: «Il bandito», con A. Nazzari. Ore 14.

MODERNO: «Il barbiere di Siviglia» con P. Tagliavini. Ore 14.

CORONI: «Il cavaliere di Lagardère» con Yvonne Gandea.

S. GIORGIO: «Desiderio di Rita», un film M.G.M. con G. Moore. Ore 16.

BALLI

SALA OLIMPIA - Oggi riposo per festività religiose in parrocchia.

SALA LIBERTA' (via Cividale): Oggi dalle ore 20 in poi ballo, orchestra Azzurra cantante Zucchetti. In caso di cattivo tempo si balla in sala Buffet Depasto.

Smarrimento

Chi avesse trovato una scarpetta da bambino è pregato riportarla al nostro Ufficio Pubblicità, via Manin.

ATTENZIONE!

Giovanin dal Zardin

vende:

CASTAGNE	L. 25
MARRONI	L. 35
UVA REGINA	L. 70
UVA DA TAVOLA speciale	L. 65
PERE	L. 50
MELE	L. 45

TUTTI I GIORNI CASTAGNE e MARRONI

Questa sera dalle ore 20-24

Trattenimento danzante alla "ROTONDA"

(Viale Venezia)

Orchestrina «LAMPO»

SALA LIBERTA' Via Cividale

Domenica 20 dalle ore 20 in poi

Grande Ballo

Orchestra AZZURRA Cantante Zucchetti

In caso di cattivo tempo ballo in sala. Buffet Depasti

DANNI DI GUERRA

Col 31 dicembre 1946, cessa il termine per la presentazione delle denuncie danni di guerra, per compilazione inventari, rivolgere a SOVIERI TOMASO, via Giovanni d'Udine, 17.

CAMICERIA BRAMANTE

Via Mercatovecchio 20

VENDITA ESCLUSIVA DELLA CRAVATTA

"OREA"

«PROPRIA FABBRICAZIONE»

Piazza Lagosta 2 MILANO

RIVENDITORI di Articoli Militari Alleati!!

E' arrivato il nuovo distintivo per Americani: BLEU DEVEL DIVISION - MORGAN LYNE (esclusiva della ditta) e un forte quantitativo di:

SPALLINE - QUADRIFOGLI per 88ª Div.
DECORAZIONI INGLESI E AMERICANE
METALLERIA ASSORTITA

magazzino autorizzato UNICA SEDE. **ARTICOLI MILITARI** Piazza Liberta, 9 - UDINE (ex Vittorio Em.)

LA DITTA

F.lli CAKOVA - Autotrasporti - Padova

FILIALE di UDINE Via della la Vigna 27-29 Telf. 877

avverte la spett. Clientela di aver ripreso l'autoservizio per

S. Daniele-Maiano-Spilimbergo

affidando il recapito in S. DANIELE al signor

POLANO DANILO

importante Casa Cinematografica Americana

cerca volenterosa dattilografa preferibilmente stenodactilografa, per assunzione immediata, retribuzione da sentirsi. Offerte MODERNO oggi, domenica e domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

CARNIA - Attenzione!

Tutta la produzione della famosa grappa «VITE d'ORO» (essendo quest'anno scarsissima e limitata, è riservata alla clientela affezionata della Carnia.

(Azienda Rodomi - Udine)

Autobrugnera cerca carro da Genova o Milano per Udine. Telefonare 6.35

SIRENELLA - Cussignacco

A grande richiesta — A grande richiesta

OGGI 20 dalle ore 15 alle 19

GRAN BALLO di fine stagione

L'ORCHESTRA ACCORDO diretta dal maestro G. F. SORRENTO suonerà le ultime novità

LIA LOLI canterà i migliori ritornelli

Da Piazza Garibaldi e Cinema Odeon servizio di corriera (chiusa) dalle ore 15 in poi

Vini scelti Guardaroba Buffet

INGRESSO e ABBONAMENTO
Uomini L. 100
Donne L. 40

UDINE - Piazza dei Grani, 3 - UDINE

Visitate

i più **GRANDI MAGAZZINI** esistenti nel Friuli che vendono al prezzo più basso.

Troverete di tutto per l'Inverno

Domani lunedì 21 ottobre inizio della vendita

PALETOT UOMO IN LANA CONFEZIONATO L. 4.500; SOPRABITO UOMO E SIGNORA al m. L. 590; VESTITI UOMO E SIGNORA PESANTI al m. L. 290; SCARPE DI PURO CUOIO UOMO L. 2.500; SCARPE DI PURO CUOIO DONNA L. 1.990; CAPPELLI UOMO TUTTE LE TINTE L. 590; BERRETTI UOMO E RAGAZZO L. 99; OMBRELLI UOMO E SIGNORA L. 490; BRETTELLE ELASTICHE L. 195; CRAVATTE FANTASIA L. 150; TAPPETI VELLUTATI PER CAMERA L. 590; ASCIUGAMANI COLORATI L. 99; COPERTE IN LANA FIORATA II. MISURA L. 1.990; IMBOTTITE SATEN COLORATE 1 PIAZZA L. 3.500; TENDAGGI COLORATI 140 cm. L. 350; CORSIE PER SCALE 60 cm. al m. L. 135; LENZUOLA 2 PIAZZE PURO COTONE PESANTE L. 1.590; GREMBIULE CONFEZIONATO L. 199; VESTAGLIA SIGNORA TAF CONFEZIONATA L. 550.

Ai Combattenti, Mutilati, Impiegati, Ferrovieri

RIDUZIONI SPECIALI

N. B. - Si rimborsa la spesa del viaggio sulla distanza di 50 Km. quando la spesa supera le 1000 lire.

ORARIO DI VENDITA: dalle ore 8.30 alle ore 12 e dalle 14 alle ore 18.30

UDINE - Piazza XX Settembre (Mercato dei Grani)